

Allegato A
Deliberazione di Giunta n. 40/26
del 05.08.2026

**Bando per la concessione di contributi a favore delle imprese delle
province di Pistoia e di Prato per la realizzazione di percorsi di formazione
scuola lavoro e per la certificazione delle competenze
Anno 2026**

Pagine 11 (compresa la copertina)

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE DELLE PROVINCE
DI PISTOIA E DI PRATO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA
LAVORO E PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

ANNO 2026

Articolo 1 – Finalità

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato (di seguito "Camera di Commercio"), nell'ambito delle funzioni attribuite dalla Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D.lgs. 25 novembre 2016, n. 219, promuove iniziative volte a favorire l'incontro tra il sistema dell'istruzione e il mondo delle imprese, sostenere l'orientamento al lavoro e agevolare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, anche attraverso la valorizzazione dei percorsi di apprendimento svolti in contesti non formali e informali.
2. Con il presente bando la Camera di Commercio intende sostenere le imprese che investono nella formazione delle nuove generazioni, favorendo la realizzazione di percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) e l'accoglienza di studenti e giovani in percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze professionali e al successivo inserimento nel mondo del lavoro. Particolare rilievo è attribuito ai percorsi che consentono agli studenti di conseguire una certificazione delle competenze rilasciata dalla Camera di Commercio, in coerenza con la funzione ad essa attribuita dalla normativa di collaborare alla realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite nei contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.
3. In particolare, il bando sostiene:
 - le imprese che abbiano realizzato **progetti di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)** finalizzati alla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti durante le esperienze in azienda, in collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria superiore **collegati alle filiere produttive individuate a seguito degli accordi sottoscritti a livello nazionale tra Unioncamere e le Reti Nazionali di Scuole** istituite ai sensi dell'art. 7 del DPR 8 marzo 1999, n. 275 (Rete M2A – Meccanica, Meccatronica e Automazione; Rete RENAIA – Turismo; Rete TAM – Tessile, Abbigliamento e Moda; Rete RENISA – Agricoltura e Agroindustria);
 - le imprese di qualsiasi settore economico che abbiano ospitato studenti nell'ambito di **percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)**;
 - le imprese di qualsiasi settore economico che abbiano accolto studenti o giovani frequentanti **percorsi ITS Academy, IFTS, universitari o di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per lo svolgimento di tirocini curriculari, stage o altri percorsi formativi finalizzati a favorire la transizione al lavoro** e l'inserimento di nuove risorse umane in azienda;
 - le imprese di qualsiasi settore economico che abbiano avviato percorsi di **inserimento in azienda di nuove risorse umane idonee al sostegno e al consolidamento dell'attività produttiva**.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 180.000,00** (centottantamila), interamente a carico della Camera di Commercio.
2. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini di presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;

- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 3 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

1. Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la dott.ssa Luciana Nistri, responsabile dell'Ufficio Orientamento al Lavoro e alle Professioni.

Articolo 4 – Soggetti beneficiari

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda, risultino in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dalla raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003¹;
 - b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato;
 - c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese. Si precisa che non possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti iscritti solo al repertorio Economico Amministrativo (REA).
 - d) siano iscritte nel Registro Nazionale Alternanza Scuola-Lavoro: <http://scuolalavoro.registroimprese.it>²;
 - e) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - f) non abbiano debiti scaduti nei confronti della Camera di Commercio di Pistoia-Prato;
 - g) non si trovino in liquidazione volontaria, né siano sottoposte ad una delle procedure individuate dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza, di cui al D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, finalizzate alla liquidazione dell'azienda: liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, né abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - h) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 e dall'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
 - i) non abbiano commesso violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali nonché delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - j) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Pistoia-Prato ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135³;
 - k) non risultino destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. d), del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle

¹ Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 124 del 20 maggio 2003.

² Gli Uffici camerali forniranno tutte le informazioni e il supporto necessari per agevolare l'iscrizione da parte delle imprese.

³ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) o di altra sanzione che comporti il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

- l) non abbiano legali rappresentanti o amministratori che siano stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda⁴;
 - m) abbiano adempiuto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici previsto dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.
2. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda. Per i soli requisiti di cui al comma 1, punti d, e) ed f), potrà, tuttavia, essere concesso un termine non superiore a 10 giorni lavorativi⁵ dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.
 3. I requisiti di cui al comma 1, lettere da b) a m), del presente articolo devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.

Articolo 5 – Limiti alla presentazione delle domande

1. **Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo, anche a valere su più linee di intervento di cui al successivo articolo 6.** In caso di presentazione di più domande da parte della stessa impresa, sarà tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.
2. Ai fini dell'applicazione del comma 1 non si tiene conto di eventuali domande dichiarate inammissibili.

Articolo 6 – Ambiti di intervento

1. Sono previste 4 diverse linee di intervento:

✓ **Linea 1 - Realizzazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) finalizzati alla certificazione delle competenze promossa da Unioncamere e dalle Reti Nazionali di Scuole con inserimento della relativa documentazione nel portale <https://certificacompetenze.camcom.it>**

Sono ammesse alle agevolazioni della Linea 1 del presente bando le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto scolastico per la realizzazione di uno o più tirocini/stage **FSL (ex PCTO) finalizzati alla certificazione promossa da Unioncamere e dalle Reti Nazionali di Scuole** per le competenze acquisite da studenti della scuola secondaria di secondo grado, nel contesto aziendale e nell'ambito dei settori individuati al precedente articolo 1, comma 3 (Meccanica-Meccatronica e Automazione, Turismo, Tessile-abbigliamento-moda, Agricoltura-agroindustria), per il numero di ore complessive stabilite dalle convenzioni suddette.

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) utili per l'accesso al contributo dovranno essere realizzati nell'ambito degli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027.

Il contributo sarà erogato alle imprese ospitanti percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) solo a fronte di:

- a) percorsi di alternanza scuola-lavoro effettivamente svolti e rendicontati sulla base della documentazione di cui all'articolo 10 del presente bando;

⁴ La preclusione non opera quando:

- il reato è stato depenalizzato
- è intervenuta la riabilitazione
- nel caso di condanna ad una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del Codice Penale
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

⁵ Sono considerati lavorativi tutti i giorni di calendario esclusi il sabato, la domenica e i giorni festivi.

- b) sottoscrizione del progetto formativo con l'istituto scolastico (documentazione depositata in modalità online sul portale <https://certificazionecompetenze.camcom.it>;
- c) compilazione della scheda delle evidenze osservabili in modalità online sul portale <https://certificazionecompetenze.camcom.it>;
- d) firma dell'apposito foglio firma attestante le ore effettivamente svolte dallo studente presso la sede aziendale (documentazione depositata in modalità online sul portale <https://certificazionecompetenze.camcom.it>);
- e) presentazione di attestato di partecipazione/digital badge del tutor aziendale al corso di formazione sulle attività oggetto del progetto di certificazione delle competenze in PCTO.

✓ **Linea 2 - Realizzazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)**

Sono ammesse alle agevolazioni della Linea 2 le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa e Istituto scolastico per la realizzazione di percorsi di **Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)** avviati con studenti della scuola secondaria di secondo grado e svolti presso la sede legale e/o operativa del richiedente posta nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato. I percorsi dovranno avere una **durata minima di 50 ore**, essere iniziati nel corso dell'anno 2026 e dovranno essere già conclusi al momento della presentazione della domanda.

✓ **Linea 3 - Inserimento in azienda di soggetti frequentanti corsi ITS, IFTS, universitari, leFP, per lo svolgimento di percorsi formativi o stage curriculari finalizzati alla transizione al lavoro**

Sono ammesse alle agevolazioni della Linea 3 le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa e **ITS Academy, IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), Università, scuole e/o agenzie formative che realizzano corsi leFP (Istruzione e Formazione Professionale)** promossi dalla Regione Toscana per l'inserimento in azienda di soggetti frequentanti tali percorsi sulla base delle suddette convenzioni e svolti presso la sede legale e/o operativa del richiedente, sita nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato. Le agevolazioni sono previste per la realizzazione di stage curriculari limitatamente a giovani di età non superiore a 35 anni compiuti alla data di presentazione della domanda di contributo.

I percorsi devono essere iniziati nel corso dell'anno 2026 e devono aver raggiunto, al momento della presentazione della domanda, il monte ore di seguito indicato:

- per i percorsi formativi e/o stage curriculari **ITS**, il contributo verrà erogato al raggiungimento di **almeno 500 ore** tra quelle previste;
- per i percorsi formativi e/o stage curriculari **IFTS, universitari, leFP** il contributo verrà erogato al raggiungimento di **almeno 200 ore** tra quelle previste.

✓ **Linea 4 - inserimento in azienda di giovani con età compresa fra 18 e 39 anni con contratto di apprendistato (dalla durata di almeno 12 mesi), o contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (dalla durata di almeno 12 mesi) o con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per il quale sia previsto l'affiancamento di un tutor aziendale per una durata di almeno 3 mesi lavorativi e almeno 400 ore di tutoraggio, con l'obiettivo di inserire risorse umane idonee al sostegno e al consolidamento dell'attività produttiva nonché al supporto all'innovazione e funzionali allo sviluppo ed al rilancio dell'impresa.**

Sono ammesse alle agevolazioni della Linea 4 del presente bando le imprese che hanno stipulato contratti di apprendistato, o contratti di lavoro subordinato a tempo determinato (entrambi dalla durata di almeno 12 mesi) o contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con giovani con età compresa fra 18 e 39 anni, **che svolgono la prestazione lavorativa presso la sede legale e/o operativa del richiedente sita nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato.**

I suddetti contratti dovranno avere avuto inizio nel corso dell'anno 2026 e dovranno essere **ancora attivi** alla data di presentazione della domanda.

Per essere ammessa all'agevolazione l'impresa deve aver **affiancato al nuovo assunto un tutor aziendale** per trasmettergli tutte le competenze necessarie per iniziare ad operare con successo in azienda. La durata minima del periodo di **tutoraggio dovrà essere di tre mesi lavorativi** (escludendo dal calcolo le giornate di assenza dal lavoro) e dovrà inoltre avere una **durata minima di 400 ore**.

L'impresa è tenuta altresì a fornire al dipendente un'attestazione delle competenze acquisite.

Al momento della presentazione della domanda dovrà essere certificata l'attività di tutoraggio svolta, che dovrà **soddisfare contemporaneamente i due requisiti di durata** (periodo non inferiore a tre mesi lavorativi, escluse le giornate di assenza dal lavoro, e durata minima di 400 ore)

L'impresa, a tal fine, dovrà produrre apposita documentazione comprovante l'effettiva attività di tutoraggio svolta, che contenga l'indicazione giornaliera delle attività svolte, le competenze trasmesse al neoassunto e le ore di tutoraggio, firmata dal tutor aziendale e controfirmata dal dipendente.

Articolo 7 – Natura ed entità dell'agevolazione

1. L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un **contributo a fondo perduto** a copertura delle spese sostenute dall'impresa ospitante per l'azione di tutoraggio a seconda delle diverse tipologie di intervento di cui all'articolo 6.

2. In particolare:

- **Linea 1**, si prevede un contributo, per tutti i settori oggetto della **certificazione delle competenze promossa da Unioncamere** e indipendentemente dal numero di studenti accolti in Formazione Scuola Lavoro nel periodo dal 01.01.2026 fino alla data di presentazione della domanda, modulato come segue:
 - **euro 1.000,00** (mille) per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 120 ore (4 settimane, considerando una settimana di 30 ore) e le 180 ore (6 settimane);
 - **euro 1.500,00** (millecinquecento) per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 181 ore (6 settimane) e le 240 ore (8 settimane);
 - **euro 2.000,00** (duemila) per attività di tutoraggio aziendale superiore alle 240 ore (oltre le 8 settimane);
- **Linea 2** si prevede un contributo pari a **euro 500,00** (cinquecento) per ogni percorso o stage attivato dall'impresa richiedente il contributo, fino ad un massimo di tre;
- **Linea 3** si prevede un contributo pari a **euro 1.000,00** (mille) per ogni percorso o stage attivato dall'impresa richiedente il contributo, fino ad un massimo di due.
- **Linea 4** si prevede un contributo pari ad **euro 2.000,00** (duemila) per massimo un percorso di inserimento attivato.

Ai fini della quantificazione del contributo, più percorsi/stage/tirocini individuali di alternanza riferiti al medesimo studente saranno considerati come unico percorso.

3. Il contributo massimo erogabile ad impresa non può superare **euro 4.000,00** (quattromila), al quale si aggiunge la premialità eventualmente riconosciuta ai sensi dei successivi commi da 4 a 6.

4. Nell'ambito delle valutazioni istruttorie compiute in fase di accesso alle agevolazioni, costituisce elemento premiante il possesso di almeno di uno dei seguenti titoli:

- a) l'avvenuta attribuzione al proponente del rating di legalità di cui all'articolo 5-ter del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. L'applicazione della premialità è subordinata alla presenza del proponente, alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, nell'apposito elenco delle imprese con rating di legalità previsto dalla normativa di riferimento;
- b) il possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162. L'applicazione della premialità è subordinata al possesso della certificazione alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, da dimostrarsi mediante produzione di copia della certificazione stessa.

5. Alle imprese in possesso di almeno uno degli elementi premianti di cui al comma precedente, verrà riconosciuta una premialità di **euro 250,00** (duecentocinquanta) concedibile nel rispetto del pertinente

massimale *de minimis*.

6. La maggiorazione è riconosciuta una sola volta e non è cumulabile, anche qualora l'impresa sia in possesso di entrambi i requisiti di cui al comma 4.
7. I contributi saranno assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, laddove applicabile⁶

Articolo 8– Normativa europea di riferimento

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base del Regolamento n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 adottato dalla Commissione Europea (GUUE L/2023 del 15.12.2023) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (G.U.U.E. L352 del 24.12.2023) e s.m.i., ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (G.U.U.E. L190 del 28.6.2014) e s.m.i. relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».
2. In base a tali Regolamenti l'importo complessivo degli aiuti in *de minimis* concessi a una "impresa unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni (Regolamento n. 2023/2831 e Regolamento 717/2014) ovvero di tre esercizi finanziari (Regolamento 717/2014).
3. Qualora la concessione di nuovi aiuti in "*de minimis*" ai sensi del presente bando comporti il superamento del massimale pertinente il contributo sarà concesso per la quota residua, al fine di rientrare nel massimale stesso.
4. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti UE. In ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Articolo 9 – Cumulo

1. I contributi di cui al presente bando sono cumulabili con aiuti di Stato e altri aiuti "*de minimis*" nei limiti previsti dalla disciplina europea e nazionale di riferimento.
2. Possono inoltre essere cumulati con agevolazioni fiscali o contributive che non costituiscono aiuto di Stato nonché con aiuti senza costi ammissibili individuabili.

Articolo 10 – Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda per la partecipazione al bando, da riprodurre in formato PDF/A, dovrà essere sottoscritta da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente mediante apposizione di firma digitale **con certificato valido al momento della presentazione dell'istanza** e dovrà essere inviata **dalle ore 18:00 del 19/10/2026 alle ore 23:59 del 12/11/2026**, esclusivamente quale allegato ad un messaggio da trasmettersi all'indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio: cciaa@pec.ptpo.camcom.it indicando quale oggetto del messaggio: **"Bando FSL e certificazione competenze 2026"**. Si precisa che ogni messaggio non potrà contenere più di una domanda.
2. Le domande prive di sottoscrizione digitale valida e/o non prodotte in formato PDF/A saranno considerate inammissibili. Saranno altresì considerate inammissibili le domande inviate con modalità difformi da quelle stabilite al comma 1.
3. Le domande presentate anzitempo o successivamente al termine finale non saranno prese in considerazione.

⁶ A decorrere dal 1° gennaio 2027 il riferimento deve intendersi all'art. 43, comma 2, del D.lgs. 24 marzo 2025, n. 33.

4. Alla domanda, redatta secondo il modello disponibile sul sito internet della Camera di Commercio www.ptpo.camcom.it, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

✓ **Linea 1 - Attività di certificazione competenze:**

- a) copia della convenzione stipulata tra l'Istituto scolastico e il richiedente il contributo completa di data e firme, per ogni studente ospitato;
- b) attestato di partecipazione/digital badge del tutor aziendale al corso di formazione sulle attività oggetto del progetto di certificazione delle competenze in FSL.

La Camera di Commercio provvederà ad acquisire direttamente, tramite il portale <https://certificacompetenze.camcom.it>, la documentazione indicata dall'articolo 6 lettere b), c), d).

✓ **Linea 2 - Attività di Formazione Scuola Lavoro:**

- a) copia della convenzione stipulata tra l'Istituto scolastico e il richiedente il contributo completa di data e firme, per ogni studente ospitato;
- b) copia del patto formativo/progetto formativo stipulato tra l'Istituto scolastico e il richiedente il contributo, per ogni studente ospitato;
- c) copia del registro presenze completo di date e firme, per ogni studente ospitato;
- d) modulo del Consenso al trattamento dei dati personali dello studente.

✓ **Linea 3 - Attività relative alle convenzioni con ITS Academy, IFTS, Università, scuole e/o agenzie formative:**

- a) copia della convenzione stipulata tra l'ITS Academy, l'IFTS, l'Università, scuole e/o agenzie formative che realizzano corsi leFP e il richiedente il contributo completa di data e firme, per ogni soggetto ospitato;
- b) copia del patto formativo o progetto formativo e/o di orientamento stipulato tra l'ITS Academy, l'IFTS, l'Università, scuole e/o agenzie formative che realizzano corsi leFP e il richiedente il contributo, per ogni soggetto ospitato;
- c) copia del registro presenze completo di date e firme, per ogni soggetto ospitato;
- d) modulo del Consenso al trattamento dei dati personali del soggetto ospitato.

✓ **Linea 4 - Attività di inserimento in azienda di giovani con età compresa fra 18 e 39 anni**

- a) copia del contratto di apprendistato o del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (dal quale si possa evincere la durata del contratto, che non deve essere inferiore a 12 mesi, per entrambe le tipologie), o del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, stipulato tra il richiedente ed il soggetto ospitato;
- b) copia della nomina del tutor aziendale;
- c) documentazione comprovante l'effettiva attività di tutoraggio svolta, contenente l'indicazione giornaliera delle attività svolte, le competenze trasmesse al neoassunto e le ore di tutoraggio, firmata dal tutor aziendale e controfirmata dal dipendente.
- d) copia del documento di attestazione rilasciato dall'azienda al dipendente con le competenze conseguite.

5. Qualora l'impresa sia in possesso della certificazione della parità di genere) dovrà altresì essere allegata copia della stessa ai soli fini dell'attribuzione della premialità di cui all'articolo 7, commi da 4 a 6.

6. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite il quale verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

7. La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, a eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito.

Articolo 11 – Valutazione delle domande, concessione e liquidazione del contributo

1. E' prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 13 comma 2, lett. a, del D.lgs. 27 novembre 2025, n. 184) secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, tenuto conto dei criteri di cui al successivo comma 2. Faranno fede la data e l'orario indicati nel file "dati.cert.xml" generato e allegato in automatico in sede di invio dal soggetto gestore del servizio di posta elettronica certificata. **Si applica l'art. 5, comma 1, ultimo periodo.**
2. Le domande pervenute nei termini, regolari rispetto ai requisiti di cui all'articolo 4 e complete di tutti i documenti richiesti all'articolo 10, saranno accolte fino ad esaurimento dei fondi stanziati.
3. I contributi verranno concessi e liquidati con provvedimento del dirigente competente entro 60 giorni dalla chiusura del bando.
4. Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal bando. Nel corso della suddetta istruttoria la Camera di Commercio potrà richiedere integrazioni documentali nonché precisazioni e/o chiarimenti inerenti alla documentazione prodotta. Tali precisazioni e/o chiarimenti dovranno essere inviati entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta. La mancata presentazione entro i suddetti termini della documentazione richiesta, senza giustificato motivo, deve intendersi quale rinuncia al contributo camerale.
5. Saranno in ogni caso considerate irricevibili e quindi non ammesse a contributo le domande totalmente prive della documentazione da allegare al modulo di domanda ai sensi dell'articolo 10, comma 4.
6. Le domande formalmente ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere riammesse a contributo in caso di accertata disponibilità economica da parte della Camera di Commercio a seguito di aumento della dotazione finanziaria.

Articolo 12 – Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I tutor designati dalle imprese ospitanti percorsi di FSL **finalizzati alla certificazione delle competenze** si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione appositamente organizzati dal sistema camerale in collaborazione con le Reti Nazionali di scuole di cui all'articolo 1 e dalle Associazioni imprenditoriali coinvolte per le diverse filiere produttive, conseguendo la prevista attestazione finale (digital badge).
2. I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:
 - a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
 - b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste.

Articolo 13 – Controlli

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo, nonché il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.
2. Le imprese beneficiarie sono tenute a consentire e favorire le attività di controllo di cui al comma precedente e a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti disposte dalla Camera di Commercio.
3. La Camera di Commercio effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese in sede di accesso alle agevolazioni o nelle fasi successive e, comunque, in tutti i casi di ragionevole dubbio sulle dichiarazioni presentate.

Articolo 14 – Revoca del contributo

1. Il contributo sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
 - a) rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando;
 - b) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - c) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 13, per cause imputabili al beneficiario;
 - d) esito negativo dei controlli di cui all'articolo 13;
 - e) perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere da b) a m), prima della liquidazione del contributo;
 - f) negli altri casi di revoca, totale o parziale, previste dal presente bando ovvero derivanti da specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento europeo.
2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.
3. Per quanto non disciplinato dal presente articolo si applica, in quanto compatibile, l'articolo 17 del D.lgs. 27 novembre 2005, n. 184.

Articolo 15 – Trasparenza

1. I dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nonché trasmessi al Registro Nazionale Aiuti anche ai fini della loro pubblicazione.

Articolo 16 – Trattamento dei dati personali - Informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (GDPR)

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio di Pistoia-Prato intende informarla sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Bando (istruttoria amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese; erogazione del contributo; adempimento degli obblighi di trasparenza e altri obblighi stabiliti dalla vigente normativa) sulla base dei seguenti presupposti giuridici:
 - Art. 6.1 lettera e) GDPR (assolvimento di compiti di interesse pubblico) – Legge 580/1993;
 - Art. 6.1 lettera c) GDPR (obbligo legale per verifica antimafia e trasparenza);nonché, a titolo esemplificativo:
 - Art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Registro nazionale degli aiuti di Stato);
 - D.Lgs. 159/2011 (codice delle leggi antimafia);
 - D.Lgs. 33/2013 per pubblicazione sul sito camerale.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione

ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta privacy@ptpo.camcom.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di PISTOIA-PRATO con sede legale in via del Romito 71 Prato, Tel 0574/61261 Sede Distaccata: Corso Silvano Fedi 36 – 51100 Pistoia Tel 0573/99141 mail: segreteria@ptpo.camcom.it PEC: cciaa@pec.ptpo.camcom.it, la quale ha designato la Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo e-mail privacy@ptpo.camcom.it.